



UNIVERSITÀ DI CATANIA
Dipartimento di Scienze Umanistiche

Docente	Maria Grazia Nicolosi
DENOMINAZIONE Insegnamento (in italiano)	Letteratura inglese dall'800 all'età contemporanea
DENOMINAZIONE Insegnamento (in inglese)	English Literature from Romanticism to the Present Age
Settore scientifico disciplinare	L-LIN/10
Corso di Laurea in cui l'insegnamento è erogato	Laurea in Lingue e Culture Europee Euroamericane e Orientali (<i>LII</i>)
Anno di corso in cui l'insegnamento è erogato	III anno
Totale crediti: CFU	9 CFU
Numero ORE	Lezioni frontali o attività equivalenti: 54 ore
Obiettivi del corso (in italiano)	<p>Conoscenze Partendo dalle conoscenze di storia letteraria acquisite nel secondo anno del triennio, il Corso si prefigge di approfondire la conoscenza contestuale e specifica della letteratura inglese dall'Ottocento all'età contemporanea nelle sue varie articolazioni per correnti e per generi letterari, concentrando in particolare l'attenzione su alcuni testi esemplari per caratteristiche formali ed epistemologiche del periodo in oggetto.</p> <p>Competenze Il Corso si propone di consolidare negli/le studenti/esse le competenze critiche necessarie allo studio della letteratura inglese contribuendo ad affinare una consapevolezza storico-letteraria relativa ai generi, agli autori e ai testi più significativi del periodo che va dal Romanticismo all'epoca contemporanea; il Corso si propone inoltre di guidare gli/le studenti/esse verso un approccio più consapevole e maturo ai testi e ai problemi trattati fornendo strumenti critici di approfondimento e di analisi, favorendo altresì l'acquisizione e il miglioramento delle competenze linguistiche attraverso una lettura di brani e integrale di testi in lingua del periodo in oggetto.</p>
Obiettivi del corso (in inglese)	<p>Knowledge Drawing on the knowledge of English literary history already acquired during their second year, the Course intends to expand the students' contextual and specific knowledge of trends, movements and genres of English literature from Romanticism to the present age, with a special emphasis on a number of texts of the period being taught regarded as paradigmatic in terms of formal and epistemological characteristics.</p> <p>Competence The course intends to consolidate and enhance the students' historical-</p>

	literary awareness of key authors, texts, and genres of the literary period from Romanticism to the contemporary age, to offer guidelines to a critically conscious approach to the texts and issues investigated with the aim of providing a deeper and more comprehensive knowledge; finally to improve language acquisition through direct exposure to a number of anthological excerpts as well as to some integral texts.
Programmi del corso (in italiano)	<p>Modulo A: Linee di storia della letteratura inglese tra '800 e '900. Analisi approfondita di una selezione di brani antologici esemplari per caratteristiche formali ed epistemologiche del periodo oggetto di studio e diversificati nel genere letterario e nell'approccio tematico.</p> <p>Modulo B: Lettura approfondita del romanzo di Charlotte Brontë <i>Jane Eyre</i> (1847), con particolare riferimento ai contesti socio-politici (le questioni di classe, potere, di genere e razziali) e alle formazioni discorsive coeve (i discorsi medico e religioso, le opinioni sull'istruzione femminile, le politiche della visibilità e le teorie sulla sessualità), prominenti nel romanzo ma tradizionalmente ritenuti estranei all'ambito dell'indagine letteraria. L'analisi si soffermerà inoltre su quegli aspetti della costruzione formale del testo oggetto di attenzione critica a partire dal secolo scorso (immagini, stile, tecnica narrativa). Infine, verranno utilizzati gli spunti di riflessione forniti dalla critica femminista e postcoloniale sulla disposizione politica e ideologica di questo romanzo letterariamente affascinante ma elusivo. Il Modulo B proverà a comprendere l'orientamento del testo di Brontë, ora visto come un'opera radicale, ora conservatrice, se sia di critica o di consolidamento dell'ideologia sessuale, razziale e di classe vittoriana attraverso un'analisi puntuale delle sue caratteristiche formali e narrative.</p> <p>Modulo C: Proprio come nel caso di Charlotte Brontë, l'opera di Jean Rhys ha spesso disorientato i critici: in quanto figura letteraria di transizione, Rhys è stata variamente ascritta agli ambiti della letteratura caraibica, modernista, postcoloniale e femminile, rimanendo però sempre marginale in ciascuno di essi. Come per <i>Jane Eyre</i>, gli aspetti formali del suo romanzo <i>Wide Sargasso Sea</i> (1966) sembrano smentirne il contenuto ideologico esplicito. La lettura puntuale del romanzo di Rhys si concentrerà sui nessi evidenti ma enigmatici con <i>Jane Eyre</i>. Il Modulo C intende percorrere i luoghi simbolici e materiali di questo incontro testuale. Saranno analizzati pertanto i modi espressivi in cui <i>Wide Sargasso Sea</i> rievoca e rivisita, ma anche disloca e decostruisce la struttura dell'antecedente vittoriano con l'obiettivo di individuarne le strategie di resistenza che preannunciano tensioni, contraddizioni, ossessioni e desideri caratteristici di una emergente letteratura postcoloniale.</p> <p>Metodologie Introduzione alla terminologia tecnica specifica e alle principali correnti della critica letteraria contemporanea. Strumenti critico-metodologici (retorica, stilistica, narratologia, studi postcoloniali e di genere).</p>
Programmi del corso (in inglese)	<p>Module A: Outline of History of English literature from Romanticism to the present age; close analysis of a selection of significant texts for formal and epistemological characteristics and as varied as possible in terms of literary genres and thematic concerns.</p> <p>Module B: Close reading of Charlotte Brontë's novel <i>Jane Eyre</i> (1847), with a special focus on nineteenth-century socio-political contexts (issues of class, power, race and gender) and contemporary discursive formations (Victorian religious and medical discourse, current views of women's education, the politics of visibility, and theories of sexuality) prominent in the novel but traditionally considered alien to the literary enquiry. The</p>

	<p>analysis will further consider those aspects of the text's formal construction being paid increasing critical attention since the last century (imagery, prose style, narrative technique). Finally, feminist and postcolonial criticism's insights into the politics and ideological dispositions of this fascinating but elusive novel will be brought into play. Module B will consider whether Brontë's text – alternately viewed as radical or conservative – works to criticise or consolidate the Victorian class, gender and racial system by closely analysing its formal and narrative features.</p> <p>Module C: Like Charlotte Brontë's fiction, Jean Rhys's work has puzzled literary critics: as a crossroads figure she has been included in the fields of Caribbean, modernist, postcolonial and women's literature, always remaining marginal to each camp. Like <i>Jane Eyre</i>, the formal aspects of her novel <i>Wide Sargasso Sea</i> (1966) seem to resist its ostensible ideological content. A close reading of Rhys's novel will focus on the obvious but enigmatic connections with <i>Jane Eyre</i>. Module C intends to return to the symbolic and material sites of this textual encounter. The way in which the later novel imaginatively re-evokes and revisits, but also displaces and deconstructs the structure of its Victorian predecessor will be analysed with the aim of uncovering any resistant strategies announcing the distinct tensions, contradictions, obsessions, and desires of a nascent postcolonial literature.</p> <p>Methodologies Introduction to selected technical vocabulary and main trends of contemporary literary criticism. Critical-methodological tools (rhetorics, stylistics, narratology, postcolonial and gender studies).</p>
<p>Testi adottati (in italiano)</p>	<p>MODULO A: “Letteratura inglese dall’800 all’età contemporanea” (3 CFU) Manuale di storia della letteratura (uno a scelta tra i seguenti):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. A. Sanders, <i>The Short Oxford History of English Literature</i>, London, Oxford UP, 3^a ed. 2004 (capp. 6-10). 2. P. Bertinetti (a cura di), <i>Storia della letteratura inglese</i>, 2° vol. Torino, Einaudi, 2000 (<i>Dal Romanticismo all’età contemporanea. Le letterature in inglese</i>). 3. L. Crisafulli, K. Elam, eds., <i>Manuale di cultura e letteratura inglese</i>, Bologna, Bononia UP, 2008 (Il Romanticismo: pp. 181-218; Il Vittoriano: pp. 281-329; Il Novecento: pp. 327-411). <p>Antologia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>The Norton Anthology of English Literature</i>, New York and London: W.W. Norton, vol. II, 9^a ed., 2013; 2. Oppure: <i>The Oxford Anthology of English Literature</i>, Oxford: OUP, vol. II, 1973. <p>MODULO B: “Complicità e resistenza nell’Inghilterra vittoriana: Jane Eyre di Charlotte Brontë” (3 CFU) Testo base: Charlotte Brontë, <i>Jane Eyre</i> (si consiglia l’edizione più recente della collana Oxford World’s Classics oppure Penguin Classics). Studi critici:</p> <ul style="list-style-type: none"> – E. Bronfen, “Femininity – missing in action. Lacan’s typology of gender constructions. <i>Jane Eyre</i> (Brontë)”, in <i>Over her Dead Body: Death, Femininity and the Aesthetic</i>, Manchester: Manchester UP, 1992, pp. 209-24. – S. M. Gilbert e S. Gubar, “The Spectral Selves of Charlotte Brontë. A Dialogue of Self and Soul: Plain Jane’s Progress,” in <i>The Madwoman</i>

	<p><i>in the Attic: The Woman Writer and the Nineteenth-Century Literary Imagination</i> [1979], New Haven and London: Yale UP, 1984, pp. 336-71.</p> <ul style="list-style-type: none"> – S. Lodge, “Jane Eyre’s ‘I’: From Humanism to Deconstruction”, in <i>Charlotte Brontë - Jane Eyre</i>, Houndmills, Basingstoke: Palgrave Macmillan, 2009, pp. 30-61. – M. A. Massé, “Looking Out for Yourself: The Spectator and <i>Jane Eyre</i>,” <i>In the Name of Love: Women, Masochism and the Gothic</i>, Ithaca and London: Cornell UP, 1992, pp. 192-238. <p>Metodologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sara Lodge, <i>Charlotte Brontë’s Jane Eyre</i>, Houndmills, Basingstoke: Palgrave Macmillan, 2009 (“An Iconic Text: Feminist and Psychoanalytic Criticism”, pp. 62-89; “New Historicism and the Turn Toward History”, pp. 125-42). <p>MODULO C: “There is always the other side’: <i>Jane Eyre</i> ai Caraibi” (3 CFU)</p> <p>Testo base:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Jean Rhys, <i>Wide Sargasso Sea</i> (si consiglia l’edizione più recente delle collane Penguin Modern Classics o Penguin Twentieth-Century Classics) <p>Studi critici:</p> <ul style="list-style-type: none"> – H. Carr, “‘Intemperate and Unchaste’: Jean Rhys and Caribbean Creole Identity”, <i>Women: A Cultural Review</i>, 14.1 (2003), pp. 38-62. – R. Choudhury, “‘Is there a ghost, a zombie there?’: Postcolonial intertextuality and Jean Rhys’s <i>Wide Sargasso Sea</i>”, <i>Textual Practice</i>, 10.2 (1996), pp. 315-327. – L. E. Ciolkowski, “Navigating the Wide Sargasso Sea: Colonial History, English Fiction, and British Empire”, <i>Twentieth Century Literature</i>, 43.3 (Autumn 1997), pp. 339-359. – D. A. Kimmey, “Women, Fire, and Dangerous Things: Metatextuality and the Politics of Reading in Jean Rhys’s <i>Wide Sargasso Sea</i>”, <i>Women’s Studies: An Inter-Disciplinary Journal</i>, 34.2 (2005), pp. 113-131. – K. A. Russell II, “‘Now Every Word She Said Was Echoed, Echoed Loudly in My Head’: Christophine’s Language and Refractive Space in Jean Rhys’s <i>Wide Sargasso Sea</i>”, <i>Journal of Narrative Theory</i>, 37.1 (Winter 2007), pp. 87-103. – J. Uraizee, “‘She Walked Away Without Looking Back’: Christophine and the Enigma of History in Jean Rhys’s <i>Wide Sargasso Sea</i>”, <i>CLIO</i> 28.3 (1999), pp. 261-77. – C. Wickramagamage, “An/other Side to Antoinette/Bertha: Reading ‘Race’ into <i>Wide Sargasso Sea</i>”, <i>The Journal of Commonwealth Literature</i> 35.27 (Mar 2000), pp. 27-42. – S. Wilson, “Bluebeard’s Forbidden Room in Rhys’s Post-Colonial MetaFairy Tale, <i>Wide Sargasso Sea</i>”, <i>Journal of Caribbean Literatures</i>, 3.3 (Rhys Special issue, Summer 2003), pp. 111-122. <p>Metodologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> – B. Ashcroft, G. Griffiths, H. Tiffin (eds), <i>The Empire Writes Back: Theory and Practice in Post-Colonial Literatures</i>, London and New York: Routledge, 2nd ed. 2002 (“Introduction”, pp. 1-13; “Cutting the Ground”, pp. 14-36).
<p>Testi adottati (in inglese)</p>	<p>MODULE A: “English Literature from Romanticism to the Present Age” (3 CFU)</p> <p>Literary history textbook (one among those listed below):</p>

1. A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, Oxford UP, London, 3rd ed. 2004 (chaps 6 to 10).
2. P. Bertinetti (ed.), *Storia della letteratura inglese*, vol. 2, Torino, Einaudi, 2000 (*Dal Romanticismo all'età contemporanea. Le letterature in inglese*).
3. L. Crisafulli, K. Elam (eds), *Manuale di cultura e letteratura inglese*, Bononia U.P., 2008 (Il Romanticismo: pp. 181-218; Il Vittorinanesimo: pp. 281-329; Il Novecento: pp. 327-411).

Anthology:

1. *The Norton Anthology of English Literature*, New York and London: W.W. Norton, vol. II, 9th revised ed., 2013;
2. Alternatively: *The Oxford Anthology of English Literature*, Oxford: OUP, vol. II, 1973.

MODULE B: “Complicity and Resistance in Victorian England: Charlotte Brontë’s *Jane Eyre*” (3 CFU)

Primary text:

Charlotte Brontë, *Jane Eyre* (latest edition by Oxford World’s Classics or Penguin Classics).

Criticism:

- E. Bronfen, “Femininity – missing in action. Lacan’s typology of gender constructions. *Jane Eyre* (Brontë),” in *Over her Dead Body: Death, Femininity and the Aesthetic*, Manchester: Manchester UP, 1992, pp. 209-24.
- S. M. Gilbert and S. Gubar, “The Spectral Selves of Charlotte Brontë. A Dialogue of Self and Soul: Plain Jane’s Progress,” in *The Madwoman in the Attic: The Woman Writer and the Nineteenth-Century Literary Imagination* [1979], New Haven and London: Yale UP, 1984, pp. 336-71.
- S. Lodge, “Jane Eyre’s ‘I’: From Humanism to Deconstruction”, in *Charlotte Brontë’s Jane Eyre*, Houndmills, Basingstoke: Palgrave Macmillan, 2009, pp. 30-61.
- M. A. Massé, “Looking Out for Yourself: The Spectator and *Jane Eyre*,” *In the Name of Love: Women, Masochism and the Gothic*, Ithaca and London: Cornell UP, 1992, pp. 192-238.

Methodology:

- Sara Lodge, *Charlotte Brontë’s Jane Eyre*, Houndmills, Basingstoke: Palgrave Macmillan, 2009 (“An Iconic Text: Feminist and Psychoanalytic Criticism”, pp. 62-89; “New Historicism and the Turn Toward History”, pp. 125-42).

MODULO C: “‘There is always the other side’: *Jane Eyre* goes to the Caribbean” (3 CFU)

Primary text:

- Jean Rhys, *Wide Sargasso Sea* (latest edition by Penguin Modern Classics or Penguin Twentieth-Century Classics).

Criticism:

- H. Carr, “‘Intemperate and Unchaste’: Jean Rhys and Caribbean Creole Identity”, *Women: A Cultural Review*, 14.1 (2003), pp. 38-62.
- R. Choudhury, “‘Is there a ghost, a zombie there?’: Postcolonial intertextuality and Jean Rhys’s *Wide Sargasso Sea*”, *Textual Practice*, 10.2 (1996), pp. 315-327.
- L. E. Ciolkowski, “Navigating the Wide Sargasso Sea: Colonial History, English Fiction, and British Empire”, *Twentieth Century Literature*, 43.3 (Autumn 1997), pp. 339-359.

	<ul style="list-style-type: none"> – D. A. Kimmey, “Women, Fire, and Dangerous Things: Metatextuality and the Politics of Reading in Jean Rhys’s <i>Wide Sargasso Sea</i>”, <i>Women’s Studies: An Inter-Disciplinary Journal</i>, 34.2 (2005), pp. 113-131. – K. A. Russell II, “‘Now Every Word She Said Was Echoed, Echoed Loudly in My Head’: Christophine’s Language and Refractive Space in Jean Rhys’s <i>Wide Sargasso Sea</i>”, <i>Journal of Narrative Theory</i>, 37.1 (Winter 2007), pp. 87-103. – J. Uraizee, “‘She Walked Away Without Looking Back’: Christophine and the Enigma of History in Jean Rhys’s <i>Wide Sargasso Sea</i>”, <i>CLIO</i> 28.3 (1999), pp. 261-77. – C. Wickramagamage, “An/other Side to Antoinette/Bertha: Reading ‘Race’ into <i>Wide Sargasso Sea</i>”, <i>The Journal of Commonwealth Literature</i> 35.27 (Mar 2000), pp. 27-42. – S. Wilson, “Bluebeard’s Forbidden Room in Rhys’s Post-Colonial MetaFairy Tale, <i>Wide Sargasso Sea</i>”, <i>Journal of Caribbean Literatures</i>, 3.3 (Rhys Special issue, Summer 2003), pp. 111-122. <p>Methodology:</p> <ul style="list-style-type: none"> – B. Ashcroft, G. Griffiths, H. Tiffin (eds), <i>The Empire Writes Back: Theory and Practice in Post-Colonial Literatures</i>, London and New York: Routledge, 2nd ed. 2002 (“Introduction”, pp. 1-13; “Cutting the Ground”, pp. 14-36).
<p>Modalità di erogazione della prova</p>	<p>Tradizionale</p> <p>La parte dell’esame relativa alla storia letteraria e ai brani antologici (Modulo A) dovrà essere sostenuta in inglese. La parte dell’esame relativa ai Moduli B e C si svolgerà in italiano.</p> <p>Agli esami gli/le studenti/esse dovranno presentare una selezione il più equilibrata possibile di almeno 15 brani antologici a scelta, anche diversi da quelli che saranno proposti ed analizzati a lezione; dei brani scelti sarà richiesta una conoscenza puntuale dal punto di vista linguistico, stilistico e prosodico (nel caso di testi poetici).</p>
<p>Frequenza</p>	<p>Facoltativa</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Prova orale</p> <p>Per la valutazione dell’esame si terrà conto della padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite, dell’accuratezza linguistica e proprietà lessicale, nonché della capacità argomentativa dimostrata dal candidato.</p>

La Docente
Prof.ssa Maria Grazia Nicolosi